

Decreto del Sindaco Metropolitan

N. 118 del 8 settembre 2020

Oggetto: pesatura e graduazione delle posizioni dirigenziali con decorrenza dal 1° agosto.

Il Sindaco Metropolitan

Presa in esame la proposta in oggetto;

Accertato che la proposta è munita dei pareri richiesti dall'art. 49 del TUEL 267/2000;

Nell'esercizio delle proprie competenze;

Visto il Testo Unico Enti Locali 267/2000;

Vista la legge 56/2014

Vista la legge regionale 2/2016

Verificata, condivisa e fatta propria la proposta di cui trattasi, corredata dei pareri richiesti dall'art. 49 del TUEL 267/2000;

Decreta

di approvare la proposta di cui alla premessa n. **0702008070003** del **Settore Finanze e Tributi, Contabilità** parte integrante e sostanziale del presente atto;

di incaricare l'**Ufficio Salario accessorio** di dare esecuzione al presente decreto;

di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

Il Sindaco Metropolitan

Paolo Truzzu



PROPOSTA DI DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

n. 0702008070003

Oggetto: pesatura e graduazione delle posizioni dirigenziali con decorrenza dal 1° agosto.

Premesso che:

- la Regione Autonoma della Sardegna, con legge n. 2, del 4 febbraio 2016 rubricata *“Riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna”*, ha istituito, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge, la Città metropolitana di Cagliari;
- con Deliberazione della Conferenza della Città metropolitana di Cagliari n. 1, del 23 maggio 2016, sono stati approvati l'atto costitutivo e lo Statuto della Città metropolitana di Cagliari;
- all'articolo 8, del predetto Statuto, sono enunciati i compiti affidati al Sindaco metropolitano;
- tra detti compiti vi è quello di attribuire gli incarichi dirigenziali, sentita la Conferenza metropolitana;

Visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 116, del 20 settembre 2017 con il quale è stata approvata la *“Macrostruttura della Città metropolitana di Cagliari e la dotazione organica”*;

Rilevato che l'approvazione della nuova macrostruttura comporta, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, l'abolizione delle aree e la costituzione delle seguenti Posizioni Dirigenziali (Settori):

Settore 1 - Pianificazione Territoriale Strategica e Progetti Comunitari

Settore 2 - Tutela Ambiente

Settore 3 - Idrico e Viario

Settore 4 - Edilizia

Settore 5 - Finanze e Tributi - Contabilità

Settore 6 - Affari Generali ed Istituzionali

Settore 7 - Pubblica Istruzione e Servizi alla Persona

Visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 46, del 18 aprile 2018, con il quale veniva effettuata la pesatura e la graduazione delle posizioni dirigenziali in essere al 1° gennaio 2018;

Visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 60, del 23 maggio 2018, con il quale, a seguito della ripartizione delle competenze e delle risorse legate alla gestione del Patto per lo sviluppo della Città metropolitana di Cagliari si è reso necessario effettuare una nuova pesatura e graduazione delle posizioni dirigenziali a decorrere dal 1° maggio 2018;

Visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 185, del 13 novembre 2018, con il quale si è reso necessario effettuare una nuova pesatura e graduazione delle posizioni dirigenziali, a decorrere dal 1° ottobre 2018, a seguito dei seguenti nuovi elementi:

- il passaggio del centro di costo e delle attività relative alla Consigliera di parità, dal Settore Affari generali al Settore della Pubblica istruzione - Servizi alla persona, avvenuta in data 1° ottobre 2018;
- la nomina del Garante per l'infanzia, avvenuta in data 11 luglio 2018, incardinato nel Settore della Pubblica istruzione - Servizi alla persona, avvenuta in data 1° ottobre 2018;
- la nomina del dirigente del Settore della Pubblica istruzione - Servizi alla persona a Presidente del Comitato Unico di Garanzia, avvenuta in data 10 ottobre 2018;
- la nomina del dirigente del Settore della Pubblica istruzione - Servizi alla persona a vice Segretario dell'Ente, avvenuta in data 8 agosto 2017;

Visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 191, del 27 novembre 2018, che ridefinisce la Macrostruttura dell'Ente, identificando come servizi a se stanti, oltre ai già definiti Servizio "Polizia Metropolitana" e Servizio "Avvocatura", il Servizio "Protezione Civile" e il Servizio "Politiche delle Risorse Umane", collegandoli ai settori così come di seguito indicato:

a) Servizio Avvocatura collegato al Settore 6 - "Affari Generali";

b) Il Servizio di "Polizia Metropolitana" e il "Servizio Politiche delle Risorse Umane" collegato al Settore 1 - "Pianificazione Territoriale Strategica e Progetti Comunitari", in termini di obiettivi e di risorse finanziarie, umane e strumentali;

c) il Servizio di "Protezione Civile" collegato al Settore 3 - "Idrico Viario";

Visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 6, del 21 gennaio 2019 con il quale si è proceduto alla pesatura delle posizioni dirigenziali con decorrenza 1° gennaio 2019 a seguito a seguito dell'affidamento del centro di costo 57 "Polizia metropolitana" alla Direzione del Dirigente del Settore 1 - "Pianificazione Territoriale, Strategica e Progetti comunitari" in termini di obiettivi e di risorse finanziarie, umane e strumentali;

Visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 39, del 26 luglio 2019, con il quale si è proceduto alla pesatura delle posizioni dirigenziali a seguito dello scorporo del centro di costo 57 "Polizia metropolitana" dal Settore 1 - "Pianificazione Territoriale, Strategica e Progetti comunitari" e l'affidamento

del servizio al Comandante della Polizia Locale del Comune di Cagliari a seguito della convenzione con il Comune di Cagliari, per la gestione associata del servizio;

Visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 16, del 24 gennaio 2020, avente a oggetto “Struttura Città Metropolitana di Cagliari”, con il quale, in attesa della riorganizzazione complessiva della macrostruttura dell’Ente, si è proceduto a:

- incardinare il servizio “Politiche delle risorse umane” nel Settore degli Affari Generali e Istituzionali;
- incardinare il servizio SUA/CUC all’interno del Settore Idrico e Viario;

Visto il decreto del Sindaco metropolitano n. 31, del 12 febbraio 2020, che prende atto e approva le risultanze della procedura per la pesatura e la graduazione delle posizioni dirigenziali contenute nel verbale, n. 5 del 6 febbraio 2020, elaborato dal Nucleo di valutazione;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 85, del 5 luglio 2020, che modifica *“in via provvisoria e in attesa della riorganizzazione complessiva della Macrostruttura dell’Ente, quanto stabilito con decreto del Sindaco metropolitano, n. 191 del 27 novembre 2018, prevedendo, per quanto attiene alla “Polizia metropolitana”, che essa sia collegata esclusivamente al Sindaco metropolitano dal quale dipende funzionalmente”*.

Visto l'articolo 24, del d.lgs. n. 165/2001, il quale prevede che la retribuzione del personale con qualifica dirigenziale è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali (CCNL), prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite alle connesse responsabilità e ai risultati conseguiti;

Visto l'articolo 33, del CCNL del 10 aprile 1996, il quale prevede che la retribuzione della qualifica unica dirigenziale è costituita:

- dallo stipendio tabellare;
- dall’indennità integrativa speciale;
- dalla retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
- dalla retribuzione di posizione;
- dalla retribuzione di risultato;

Visto l'articolo 44, comma 1, del CCNL del personale con qualifica dirigenziale del 10 aprile 1996, il quale stabilisce che nella determinazione della retribuzione di posizione le pubbliche amministrazioni tengono conto anche delle previsioni cui erano connessi trattamenti particolari richiamati dall'articolo 37, comma 1, lett. d) dello stesso CCNL e tra questi trattamenti vi è anche l'indennità di vigilanza di cui alla legge n. 65/1986;

Visti gli orientamenti applicativi “AII_117_Orientamenti_Applicativi” del 11/02/2014 e “RAL_1651 Orientamenti Applicativi” del 10/02/2014 dell'Agencia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni specificano in particolare quanto segue:

1. *anche il personale dirigente dell'area della vigilanza ha diritto a percepire l'indennità prevista per l'esercizio municipale delle funzioni di polizia giudiziaria, di polizia stradale e di pubblica sicurezza, di cui alla legge n.65/1986, ma secondo diverse modalità, connesse ad un diverso percorso reso necessario dalla particolare struttura della retribuzione del dirigente incentrata, per ciò che attiene al trattamento economico accessorio, in modo assorbente sulle due voci della retribuzione di posizione e di risultato;*
2. *che l'importo dell'indennità di cui alla legge n.65/1986, che, come detto, è confluito nel fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, a differenza di quanto avvenuto per il personale non dirigente, non ha subito variazioni in aumento;*

Visto, in relazione alla retribuzione di risultato, l'articolo 27 del CCNL Area della Dirigenza - Comparto Regioni Enti locali del 23 dicembre 1999, come modificato dall'articolo 24 del CCNL 22 febbraio 2006, il quale prevede che:

- gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto dei parametri connessi alla collocazione della struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne;
- i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione del personale dirigenziale ammontano rispettivamente a € 11.533,17 e € 45.102,87 in virtù di quanto previsto dall'articolo 27, comma 2, del CCNL 23 dicembre 1999, così come modificato dall'articolo 5, comma 3 del CCNL del 3 agosto 2010;

Richiamato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dal Sindaco metropolitano con decreto n. 59 del 22 aprile 2020 e in particolare:

- ✓ il Capo III - “La dirigenza” e l'articolo 36 “Graduazione delle posizioni dirigenziali”, il quale prevede che:

Nell'ambito del ruolo unico - anche ai fini della quantificazione della retribuzione di posizione i cui valori, minimo e massimo, sono indicati dal C.C.N.L. dell'area dirigenza Regioni Autonomie Locali, le posizioni dirigenziali sono articolate in più fasce, prescindendo da ogni valutazione sui titolari delle posizioni stesse, in funzione dei seguenti parametri:

- a) **Complessità della materia** (normativa in evoluzione o sottoposta a ripetute modificazioni, forte interazione con organi politici o con altri Enti, funzioni e competenze di nuova attribuzione, etc);
- b) **Responsabilità connessa** (obiettivi di carattere generale, rapporto determinazioni/deliberare);

- c) **Consistenza del personale assegnato** (numero di unità elementari di dipendenti previsti in pianta organica);
- d) **Rapporti e responsabilità giuridica esterni** (servizi con utenza sia privata sia pubblica, prevalenza di atti a rilevanza esterna, etc);
- e) **Stanziamiento assegnato** (somme risultanti nel bilancio di previsione, comprese le spese per il personale assegnato al settore);
- f) **Interazione con altri settori e con organi politici** (funzioni di staff, etc.).

Ai criteri di cui sopra sono state attribuite tre scale di valutazione:

- bassa = da 1 a 10 punti
- media = da 11 a 20 punti
- alta = da 21 a 30 punti.

A ciascun settore viene attribuito il punteggio sulla base della proposta che formulerà il Nucleo di Valutazione.

Qualora al settore venga attribuito un punteggio pari a 30 punti in relazione ad entrambi i criteri di cui alle lettere a) e b), ad esso verrà attribuita la maggiorazione, nella misura del 10%, del punteggio riferito solo a tali parametri.

Per il criterio di cui alla lettera c) si procede nel seguente modo:

1) si calcola il numero di unità elementari di dipendenti previsti per ciascun settore attraverso la sommatoria del numero di posti di categoria A e B moltiplicato per 1, più il numero di posti di categoria C moltiplicato per 2, più il numero di posti di categoria D moltiplicato per 3.

2) si applica, quindi, il metodo dell'interpolazione, attribuendo ai Settori un punteggio compreso tra 10 e 30, espresso in valori interi. Il punteggio sarà pari a 10 per il Settore con il numero di unità elementari di dipendenti più basso, sarà pari a 30 per il Settore con il numero di unità elementari di dipendenti più alto. Agli altri Settori, il punteggio verrà attribuito in proporzione.

Il punteggio è ottenuto secondo la formula seguente:

$$P = P_{\min} + [(UE - UE_{\min}) / (UE_{\max} - UE_{\min}) * (P_{\max} - P_{\min})]$$

dove:

P = punteggio da attribuire al Settore

UE = numero di Unità Elementari del Settore

P_{max} = punteggio più alto attribuibile ai Settori

P_{min} = punteggio più basso attribuibile ai Settori

UE_{max} = numero più alto di Unità Elementari tra i Settori

UE_{min} = numero più basso di Unità Elementari tra i Settori.

Per il criterio di cui alla lettera e) si procede nel seguente modo:

1) si calcola lo stanziamento previsto in bilancio per ciascun settore.

2) si applica, quindi, il metodo dell'interpolazione, attribuendo ai Settori un punteggio compreso

tra 10 e 30, espresso in valori interi. Il punteggio sarà pari a 10 per il Settore con lo stanziamento

previsto in bilancio più basso, sarà pari a 30 per il Settore con lo stanziamento previsto in bilancio più alto. Agli altri Settori, il punteggio verrà attribuito in proporzione.

Il punteggio è ottenuto secondo la formula seguente:

$$P = P_{\min} + [(SB - SB_{\min}) / (SB_{\max} - SB_{\min}) * (P_{\max} - P_{\min})]$$

dove:

P = punteggio da attribuire al Settore

SB = stanziamento previsto in bilancio del Settore

Pmax = punteggio più alto attribuibile ai Settori

Pmin = punteggio più basso attribuibile ai Settori

SBmax = lo stanziamento previsto in bilancio più alto tra i Settori

SBmin = lo stanziamento previsto in bilancio più basso tra i Settori.

Vengono, quindi, individuate le fasce in base alle quali articolare la retribuzione di posizione annua.

Sulla base del valore attribuito a ciascuna posizione dirigenziale si stabilisce la retribuzione di posizione.

La graduazione della singola posizione viene rivista, qualora la posizione stessa subisca modifiche che comportano rilevanti variazioni nei parametri di cui ai precedenti punti da a) ad f).

- ✓ il Capo IV - *“Disciplina della misurazione, valutazione, integrità e trasparenza della performance”*, e l'articolo 78 *“Nucleo di valutazione - compiti”*, il quale prevede che il Nucleo di valutazione deve esprimere il parere in merito al sistema di pesatura della retribuzione di posizione dei dirigenti;

Vista la Disposizione n. 19/2017 del Sindaco metropolitano con cui sono stati attribuiti, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, gli incarichi dirigenziali per la direzione dei Settori, come sotto specificato:

Settore 1 - Pianificazione Territoriale Strategica e Progetti Comunitari: Ing. Gian Michele Camoglio;

Settore 2 - Tutela Ambiente: Dott. Nicola Carboni;

Settore 3 - Idrico e Viario: Ing. Pierandrea Bandinu (ad interim);

Settore 4 - Edilizia: Ing. Pierandrea Bandinu;

Settore 5 - Finanze e Tributi - Contabilità: Dott.ssa Paola Gessa;

Settore 6 - Affari Generali ed Istituzionali: Dott. Claudio Cabras;

Settore 7 - Pubblica Istruzione e Servizi alla Persona: Dott. Bruno Orrù.

Vista la disposizione n. 7/2018 del Sindaco metropolitano che attribuisce, *ad interim*, al Dott. Nicola Carboni, con decorrenza dal 1° maggio 2018, l'incarico dirigenziale per la direzione del Settore 1- Pianificazione Territoriale Strategica e Progetti Comunitari;

Vista la disposizione del Sindaco metropolitano n. 16, del 27 novembre 2018, con la quale si dispone di prorogare, con termine al 31 dicembre 2020, la direzione dei Settori n. 1, 2, 3, 4, 5, così come ridefiniti nel decreto del Sindaco metropolitano n. 191, del 27 novembre 2018, successivamente modificato da Disposizione sindacale prot. n. 4917, del 22 febbraio 2019;

Vista la Disposizione n. 7, dell'8 agosto 2019, del Sindaco metropolitano con la quale viene attribuita all'Ingegnere Lamberto Tomasi la direzione del Settore Idrico e Viario per la durata di tre mesi;

Vista la Disposizione n. 14, del 6 novembre 2019, del Sindaco metropolitano con la quale si proroga l'incarico, attribuito con disposizione n. sindacale 7/2019, sino all'approvazione della nuova macro-struttura;

Vista la disposizione del Sindaco metropolitano, prot. n. 19226 del 20 luglio 2020, che conferisce al dirigente del Settore Affari Generali ed Istituzionali, l'incarico di Vice Segretario Generale della Città Metropolitana di Cagliari con il compito coadiuvare e sostituire il Segretario Generale in tutti i casi di assenza o impedimento di quest'ultimo;

Visto il verbale n. 30, del 29 luglio 2020, redatto dal Nucleo di valutazione dell'Ente, che, in virtù della Disposizione sopra citata, ha provveduto a proporre la propria proposta di rimodulazione della pesatura delle posizioni dirigenziali, sulla base dei parametri, ampiamente descritti al Titolo II, Capo III articolo 36, del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Rilevato che, sulla base dei punteggi assegnati e sulla base dei parametri di cui sopra, il Nucleo di valutazione ha proceduto alla rimodulazione della graduazione delle posizioni dirigenziali, come segue:

Settore 1 Pianificazione Territoriale, Strategica e Progetti Comuni- tari	Settore 2 Tutela Ambiente	Settore 3 Idrico Viario	Settore 4 Edilizia	Settore 5 Finanze e Tributi - Contabilità	Settore 6 Affari Generali	Settore 7 Pubblica Istru- zione e Servizi alla persona
4 [^]	2 [^]	1 [^]	2 [^]	1 [^]	1 [^]	3 [^]
100	130	150	130	146	146	120

Ravvisata la necessità di prendere atto e approvare la proposta di graduazione effettuata dal Nucleo di valutazione, come risulta dal verbale n. 30, del 29 luglio 2020, agli atti dell'Ente;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'articolo 49, del d.lgs. n. 267/2000;

DECRETA

1) di prendere atto e di approvare, per quanto in premessa, le risultanze della procedura per la pesatura e la graduazione delle posizioni dirigenziali contenute nel verbale, n. 30 del 29 luglio 202, elaborato dal Nucleo di valutazione, agli atti dell'Ente;

2) di rideterminare, conseguentemente, l'indennità delle posizioni dirigenziali, in essere dal 1° agosto 2020, come specificato nella tabella sottostante:

	Settore 1 Pianificazione Territoriale, Strategica e Progetti Co- munitari	Settore 2 Tutela Ambiente	Settore 3 Idrico Viario	Settore 4 Edilizia	Settore 5 Finanze e Tributi - Contabilità	Settore 6 Affari Ge- nerali	Settore 7 Pubblica Istruzione e Servizi alla persona
Fascia	4 [^]	2 [^]	1 [^]	2 [^]	1 [^]	1 [^]	3 [^]
Punteggio	100	130	150	130	146	146	120
Importo	22.000,00	33.000,00	38.000,00	33.000,00	38.000,00	38.000,00	29.000,00

4) di dare atto che tali importi sono finanziati con le risorse dei fondi di cui all'articolo 26 del CCNL, del 23 dicembre 1999;

5) di dare mandato al Settore "Finanze e Tributi, Contabilità" di provvedere all'erogazione delle suddette indennità, nonché ai conguagli e agli eventuali recuperi risultanti dal presente provvedimento;

6) di trasmettere il presente atto al Collegio dei Revisori e ai Signori Dirigenti;

7) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'articolo 134, del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267 recante il "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*".

Sottoscrizione del dirigente del settore come proponente e per l'espressione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 del parere **favorevole di regolarità tecnica.**

Il Dirigente del Settore Proponente
Dott.ssa Paola Gessa

Cagliari li, _____

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 il Dirigente Responsabile del servizio Finanziario esprime parere **favorevole in ordine alla regolarità contabile.**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Paola Gessa

Cagliari li, _____

ALLEGATO DIGITALE AL DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO

N° 118 del 08/09/2020

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE CERTIFICA CHE:

- Il presente decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio online di questo ente dal 08/09/2020 e vi resterà per la durata di quindici giorni consecutivi

L'Incaricato

Cagliari li 08/09/2020